



Torino, 15 Febbraio 1999

A Tutti i Medici di Medicina Generale
ISCRITTI e NON ISCRITTI al Sindacato
Loro Sedi

NON SI DEVE FERMARE LA PROTESTA DEI MEDICI DI FAMIGLIA

La protesta spontanea dei medici di famiglia alla stupida norma introdotta dalla finanziaria e la ferma posizione della FIMMG hanno costretto il Ministro a concedere spazi di revisione del carico burocratico e di maggiore coinvolgimento degli ospedalieri al rispetto delle norme CUF

Una apposita commissione sta già lavorando in tal senso e molto presto giungeranno al Ministro proposte organiche sulle quali la FIMMG, proprio per accelerare i tempi, ha voluto raccogliere il consenso preventivo di tutti gli altri soggetti coinvolti.

Non abbiamo ancora certezze di risultato su questo argomento, ma anche se dovessimo raggiungerle non potremo concedere tregue!

I segnali che continuano ad arrivarci dal Palazzo” sono tutt’altro che confortanti!

La CUF, privata della presenza del nostro Michele OLIVETTI che si è autosospeso per protesta, continua ad emettere nuove note ed a inserire nella classificazione farmaci diversi. La babele di norme rende facilissimo l’errore a chiunque. La serenità dell’esercizio della professione è gravemente compromesso: da un canto le norme sono di fatto inapplicabili, dall’altro vengono attuati controlli e contestate irregolarità formali di prescrizione che, anche se non determineranno danno economico ai colleghi, sono comunque motivo di conflitto e disagio.

Sono queste le credenziali con cui si presenta un Ministro che ha promesso di dare concretezza alla centralità della nostra figura professionale che da decenni è stata sempre e solo retoricamente affermata?

Non mi pare.

I Decreti delegati di riordino del SSN sono in fase di prima stesura ed è importante che la categoria mantenga vivace e visibile lo stato di agitazione che la FIMMG ha dichiarato nel Consiglio Nazionale del 16 gennaio.

Il Ministro deve sapere che siamo pronti a reagire con forza crescente, i nostri assistiti devono essere continuamente informati e coinvolti. Abbiamo armi adeguate per batterci e non saranno sfoghi scomposti a darci risultati, quanto piuttosto la calma determinazione che deriva dalla sicurezza di avere ragione. Ricordiamo il milione e mezzo di firme che i medici di famiglia hanno saputo raccogliere nel referendum contro il 502.

Il 1999 sarà un anno decisivo per la medicina di famiglia. Se la formulazione dei Decreti delegati non sarà per noi soddisfacente dovremo reagire con la massima forza. La scadenza si avvicina.

**LA FIMMG STA ORGANIZZANDO UNA MANIFESTAZIONE PUBBLICA
AL CINEMA "CAPRANICA" DI ROMA IN DATA 11 MARZO 1999 ALLE
ORE 10,30
PER PROTESTARE CONTRO LA BUROCRAZIA OPPRIMENTE**

La manifestazione, cui parteciperà una folta delegazione della nostra Sezione, avrà luogo in un giorno infrasettimanale per avere la presenza più ampia possibile di rappresentanti del mondo politico sindacale e per consentire l'attenzione dei mass media

Alla fine della riunione al Cinema Capranica andremo in corteo al Ministero della Sanità per consegnare al Ministro, da parte di ogni Segretario Provinciale, un "pacco dono" contenente un campione di tutte le richieste improprie che ci assillano nel nostro quotidiano lavoro: (ricette non rispettose delle norme CUF, richieste di accertamenti preoperatori, registri di ASL non attivati dagli specialisti ecc.).

Alla manifestazione parteciperanno tutti i direttivi provinciali della FIMMG.

Colleghi, esponiamo il MANIFESTO ALLEGATO a questa circolare nelle nostre sale di attesa e raccogliamo e facciamo pervenire in Sindacato (anche a mezzo fax n. 011/ 777.04.08>1 documenti che avrò il piacere di "donare" al Ministro.

Cordiali, collegiali saluti.

I Segretario Provinciale
dott. Giacomo MILILLO)